



**COMUNITÀ PASTORALE
SAN GIOVANNI PAOLO II in SEREGNO**
Notiziario settimanale
Anno pastorale 2018-2019 n. 45

Domenica 7 luglio 2019 - IV dopo Pentecoste

Dal Vangelo di Matteo (5,21-24)

In quel tempo. Il Signore Gesù disse: «Avete inteso che fu detto agli antichi: Non ucciderai; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio. Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio. Chi poi dice al fratello: "Stupido", dovrà essere sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: "Pazzo", sarà destinato al fuoco della Geenna. Se dunque tu presenti la tua offerta all'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all'altare, va' prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono».

Il brano di Vangelo che ci viene proposto questa domenica offre una ricchezza di spunti di riflessione non facile da sintetizzare, perché rappresenta una rivoluzione ai tempi di Gesù, ma soprattutto una provocazione profonda in tempi odierni. Se il monito "non ucciderai", riconducibile al V comandamento, potrebbe essere più ovvio e comprensibile perché eccezionale, la condanna decisa di Gesù nei confronti del sentimento di ira e ingiuria, che devono lasciare spazio a perdono, misericordia e riconciliazione, costituisce una realtà frequente che ci coinvolge quotidianamente. E' proprio in questo che sta la pro-vocazione e la rivoluzione del Vangelo di Gesù. E' proprio in questo che il cristiano deve convertirsi: verso una disponibilità all'altro, e non perché l'alter-nativa sia il giudizio di Dio ma perché questa è la vera legge dell'amore. Quante volte ci troviamo nella situazione descritta nel brano ("*chiunque si adira con il proprio fratello... chi dice stupido... pazzo...*"); quante volte non ci rendiamo conto che sono gli atteggiamenti autentici e non le parole recitate che ci rendono davvero testimoni del mistero eucaristico; quante volte diventa più facile stringere la mano del fratello che abbiamo accanto durante lo "scambio della pace" che non vivere con coerenza la nostra appartenenza a una comunità di fratelli. In un mondo dove spesso vengono esaltate le ingiustizie, il male, la prepotenza, gli insulti (basta pensare a certi programmi televisivi o sui social network), questo brano ci esorta con forza e determinazione ad interrogarci, ad esaminare la nostra coscienza e a fare una inversione di rotta.

Laura Ferrario

Domenica 14 luglio 2019 - V dopo Pentecoste

Dal Vangelo di Luca (13,23-29)

In quel tempo. Un tale chiese al Signore Gesù: «Signore, sono pochi quelli che si salvano?». Disse loro: «Sforzatevi di entrare per la porta stretta, perché molti, io vi dico, cercheranno di entrare, ma non ci riusciranno. Quando il padrone di casa si alzerà e chiuderà la porta, voi, rimasti fuori, comincerete a bussare alla porta, dicendo: "Signore, aprici!". Ma egli vi risponderà: "Non so di dove siete". Allora comincerete a dire: "Abbiamo mangiato e bevuto in tua presenza e tu hai insegnato nelle nostre piazze". Ma egli vi dichiarerà: "Voi, non so di dove siete. Allontanatevi da me, voi tutti operatori di ingiustizia!". Là ci sarà pianto e stridore di denti, quando vedrete Abramo, Isacco e Giacobbe e tutti i profeti nel regno di Dio, voi invece cacciati fuori. Verranno da oriente e da occidente, da settentrione e da mezzogiorno e siederanno a mensa nel regno di Dio».

La porta stretta simboleggia il Cristo Signore: l'uomo, autocondannandosi, non riesce ad entrare, si tira fuori in quanto non bisognoso di salvezza e conversione; la presunzione di non avere bisogno di amore e misericordia cozzano contro gli stipiti e le pareti dell'ingresso che è il Cristo la Chiesa. Cosa permette, invece, l'ingresso: l'umiltà, il bisogno di perdono e di amore vicendevole. Nelle relazioni umane, purtroppo, è sempre più larga la porta del proprio io e sempre più stretta la porta di noi. Senza i fratelli e le sorelle non si arriva a Dio e senza Dio è difficile farsi fratello e sorella. La vita cristiana si fa', dunque, via possibile per entrare nelle braccia del Padre che accoglie rovesciando i parametri umani: "Gli ultimi saranno primi e i primi ultimi". Mettere a disposizione i propri talenti e doni per il bene comune è ben diverso dal pretendere che questi divengano *passaport* per ogni tipo di ingresso. "Chi si umilia sarà esaltato", ricorda in un altro passo il Signore; la frenesia di arrivare ad essere primi e mantenere tale posizione fa perdere di vista il proprio agire e fine. Non è improbabile, dunque, sentirsi dire da Dio stesso: allontanatevi da me operatori di iniquità proprio verso coloro che si considerano "vicini" a Dio.

Gilberto Pennati

AVVISI NELLA COMUNITÀ PASTORALE

- ▶ Da oggi per i mesi di luglio e agosto questo **foglio degli avvisi** avrà cadenza quindicinale.
- ▶ Da oggi va in funzione l'**orario estivo** delle SS. Messe festive in città.
- ▶ E' già pubblicato il programma del Pellegrinaggio cittadino che si farà il prossimo 17 settembre al **Santuario della Madonna dell' Aiuto a Bobbio (Piacenza)**, con visita all' Abbazia di San Colombano e al Duomo di Piacenza. Iscrizioni nelle Parrocchie o in Sacrestia della Basilica.

ORARIO**INTENZIONI S. MESSE**

DOMENICA 7 LUGLIO IV DOPO PENTECOSTE Gen 4,1-16; Sal 49; Eb 11,1-6; Mt 5,21-24;	08.00 10.30	def. Carla e Mariuccia Marelli def. fam. Bidinotto e Renzino e fam. Berto
Lunedì 8 luglio Feria Dt 4,21-31; Sal 88; Lc 6,39-45;	08.30	def. Renzo Dassi
Martedì 9 luglio Feria Dt 12,2-12; Sal 62; Lc 7,1-10;	08.30	def. Radice Antonio e Antonietta
Mercoledì 10 luglio Feria Dt 16,18-20;17,8-13; Sal 24; Lc 7,11-17;	08.30	def. Ambrogio, Teresa e Franco
Giovedì 11 luglio S. Benedetto, abate, patrono d'Europa Pr 2,1-9; Sal 33; 2Tm 2,1-7.11-13; Gv 15,1-8;	08.30	def. Celestina Ghilardi e Dino Bassetto
Venerdì 12 luglio Ss. Nabore e Felice, martiri Dt 24,10-22; sal 18; Lc 7,24b-35;	08.30	def. fam. Bezze e Zaramella
Sabato 13 luglio Feria Lv 21,1,5-8.10-15; Sal 97; 1Ts 2,10-13; Lc 4,31-37;	08.30 19.00	def. Fasano Cosimo e Mario
DOMENICA 14 LUGLIO V DOPO PENTECOSTE Gen 18,1-2.16-33; Sal 27; rm 4,16-25; Lc 13,23-29;	08.00 10.30	

ORARIO**INTENZIONI S. MESSE**

Lunedì 15 luglio S. Bonaventura, vescovo e dottore della Chiesa Dt 26,1-11; Sal 43; Lc 8,4-15;	08.30	
Martedì 16 luglio Feria Dt 26,16-19, Sal 110; Lc 8,16-18;	08.30	
Mercoledì 17 luglio S. Marcellina, vergine Dt 27,9-26; sal 1; Lc 8,19-21;	08.30	
Giovedì 18 luglio Feria Dt 31,14-23; Sal 19; Lc 8,22-25;	20.30	def. Colombo Francesco e Toseti Luigia – Giancarlo Crosera
Venerdì 19 luglio Feria Dt 32,45-52, Sal 134; Lc 8,26-33;	08.30	
Sabato 20 luglio Feria Lc 25,1-17; Sal 98; Rm 13,11-14; Lc 7,20-23;	08.30 19.00	def.
DOMENICA 21 LUGLIO	08.00	
VI DOPO PENTECOSTE Es 24,3-18; Sal 49; Eb 8,6-13; Gv 19,30-35;	10.30	S. Messa con Battesimo def. fam. Perego e Ravasi e figli

GIOVEDÌ 11 LUGLIO**FESTA FINALE ORATORIO FERIALE**

ore 20.00: **PIC NIC 7,00 EURO**
(panino salamella o wurstel, patatine e bibita)

ore 21.00: **Festa con balli e canti**



ISCRIZIONI ENTRO E NON OLTRE

MARTEDÌ 9 LUGLIO (mattina)

ISCRIZIONI IN SEGRETERIA